

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin
Band: 43 (1986)
Heft: 3

Artikel: Un francobollo per lo sport
Autor: Gilardi, Clemente
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1000180>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 03.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

curazione militare ha trattato 5635 casi d'incidente o malattia (1984: 5002), il che costituisce un incremento negativo.

Altre cifre. Lo sport lo si pratica, ma lo si può anche studiare per migliorarne l'insegnamento. L'inventario della mediateca della SFGS dispone di 57 300 supporti informativi (libri, film, video).

Il servizio di prestito gratuito — a cui tutti gli interessati possono far ricorso — ha registrato nel 1985 le seguenti «uscite»: 37 947 libri e 6880 film e video-cassette. Il centro mobile televisivo, o meglio i suoi operatori hanno realizzato 11 produzioni film e video, oltre che tre coproduzioni con la televisione della Svizzera tedesca.

Abbiamo già detto di quante persone hanno soggiornato a Macolin. Bene, ora bisogna precisare che non ci stanno una sola giornata (i corsi durano anche un paio di settimane). Allora, per quanto concerne il traffico alberghiero, possiamo dire che lo scorso anno la SFGS ha registrato 58 575 pernottamenti e, per quanto concerne il vitto, con una media di 202 pasti al giorno. Macolin si può anche visitare: è stata meta per 150 gruppi che, annunciatisi, hanno visitato gli impianti guidati da un collaboratore della scuola (dal sud delle Alpi sono giunti, per citarne alcuni: la scuola media di Bedigliora, i partecipanti al campo itinerante nel Giura organizzato nell'anno della gioventù da G + S Ticino e Pro Juventute, accompagnati dai reporter della Radio della Svizzera Italiana, la nazionale italiana di bocce, il gruppo anziani di Airolo e tanti altri); questo per dire che la scuola è aperta a tutti coloro che intendono meglio conoscere questa istituzione nazionale piuttosto che farsi un'opinione «per sentito dire che...», il più delle volte deformante.

Poco da segnalare nel settore delle costruzioni: l'inizio dei lavori d'ampliamento dell'istituto di ricerche (grazie al finanziamento dell'Associazione svizzera dello sport) e la realizzazione di un impianto solare sul tetto della scuola che permette così di riscaldare l'acqua della piscina coperta. Cosa manca ancora a Macolin? Il velodromo per il ciclismo su pista, lo stadio del ghiaccio (si ricorre a quello di Bienne), un torrente per la canoa fluviale, il budello ghiacciato per il bob, il campo da golf, la piattaforma per i tuffi dai 10 m, il bocciodromo. Macolin l'incompleta? Ma in tutti questi sport ci si può allenare, alla SFGS, fosse solo la condizione fisica.

Lo conferma l'assidua presenza dei quadri nazionali di bob o quella di biliardo. Due esempi fra tanti.

Ora speriamo che sappiate qualcosa in più della Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin. □

Un francobollo per lo sport

di Clemente Gilardi

Sonderpostmarke Timbre-poste spécial Francobollo speciale



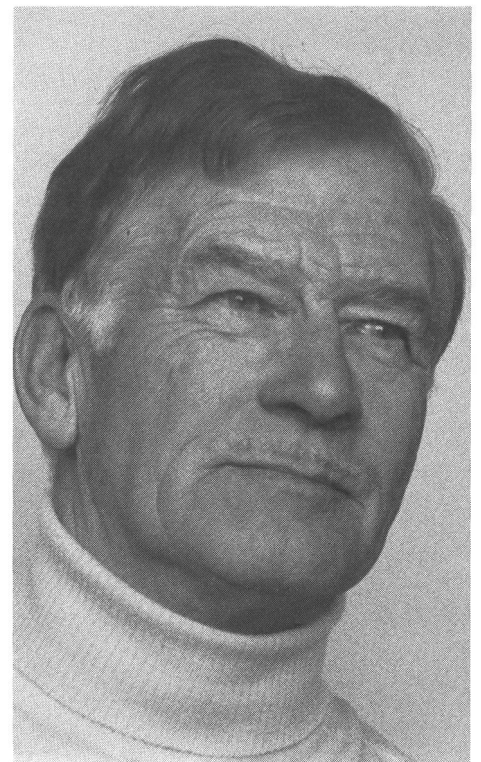
50 + 20 c.
Pro Sport

Entwerfer
Auteur Kurt Wirth, Bern
Progettista

possano procedere all'acquisto del francobollo sportivo, è stata creata, in stretta collaborazione con le federazioni sportive e le loro società, una fitta rete di distributori.

Soggetto di Kurt Wirth

Da un complesso di dieci lavori presentati nel marzo del 1985, una giuria ufficiale, composta da rappresentanti delle PTT, dell'ASS e dell'Associazione filatelica, nonché dagli artisti Celestino Piatti e Hans Erni, ha scelto il progetto del grafico e artista bernese Kurt Wirth, che, da decenni ormai, ha creato con successo numerosi soggetti di francobolli. Quello del francobollo sportivo rappresenta un'ottima sintesi di forza, eleganza e libertà di movimento. Riuscitissimo è l'accostamento armonioso delle figure, impegnate nella corsa e nell'esecuzione di movimenti ginnici. Contrariamente a quanto è avvenuto finora per i francobolli editi nell'ambito dei valori più correnti, quello PRO SPORT non si presenta con uno sfondo rosso, bensì in un piacevole color lillà.



Il grafico bernese Kurt Wirth ha ideato il soggetto del francobollo sportivo.

Il consigliere nazionale Adolf Ogi è il «padre spirituale» del francobollo sportivo

Il 23 giugno 1983 può essere considerato come una pietra miliare nella storia dello sport svizzero. Infatti, in tal data, il Consiglio nazionale accettava a grande maggioranza — 82 voti favorevoli e 12 contrari — il postulato di Adolf Ogi per il lancio del primo francobollo sportivo con soprattassa. L'ASS considera questo risultato una più che positiva dimostrazione di fiducia nella causa dello sport svizzero. Notevolissimo è stato anche il contributo del Consiglio federale, e questo nel mettere in vigore, col 1° di marzo 1985, un importante cam-



Il Consigliere nazionale Adolf Ogi «padrino» del francobollo PRO SPORT.

biamento nell'ordinanza sull'emissione di francobolli speciali con soprattassa. È così giunto a compimento un desiderio di lunga data; infatti, in precedenza, tutti gli interventi per raggiungere il traguardo erano falliti. Quanto all'estero, in diversi paesi, è già da parecchio tempo abitudine, costituendo parte integrante per il finanziamento dei compiti politico-salutari e -sociali dello sport, è ora anche una realtà elvetica. Da quando ha avuto luogo l'intervento di successo di cui sopra, l'ASS, in stretta collaborazione con il Dipartimento federale dei trasporti, comunicazioni e energia e con la Direzione generale delle PTT, ha provveduto a creare progressivamente le basi per la vendita del francobollo sportivo.

Una gran tavolozza di prodotti

Il francobollo PRO SPORT vien posto in vendita in modi diversi e variati: presso l'ASS sono infatti disponibili non soltanto fogli completi di 50 francobolli, ma anche i pratici libretti di 10 franco-



bolli. Questi libretti son pure distribuiti da molte federazioni; infatti, più di 20 fra esse procedono alla vendita di un proprio libretto, riprodotto in copertina la disciplina sportiva corrispondente.

In collaborazione con uno sperimentato ufficio filatelico, l'ASS e la Fondazione Aiuto allo sport svizzero emettono inoltre una serie di prodotti filatelici di gran valore. In questi casi è chiaro che si sia proceduto unicamente in base al soggetto originale di Kurt Wirth.

Lo sport si esprime in primo luogo nella dinamica del movimento. Una dinamica che l'ASS si attende, dalle federazioni che la compongono, non solo nella pratica sportiva, ma anche nella vendita del francobollo sportivo. Questo potrà divenire, su milioni di lettere, un vero e proprio ambasciatore dello sport unicamente grazie all'impegno convinto e totale delle federazioni. Con il francobollo sportivo lo sport svizzero è

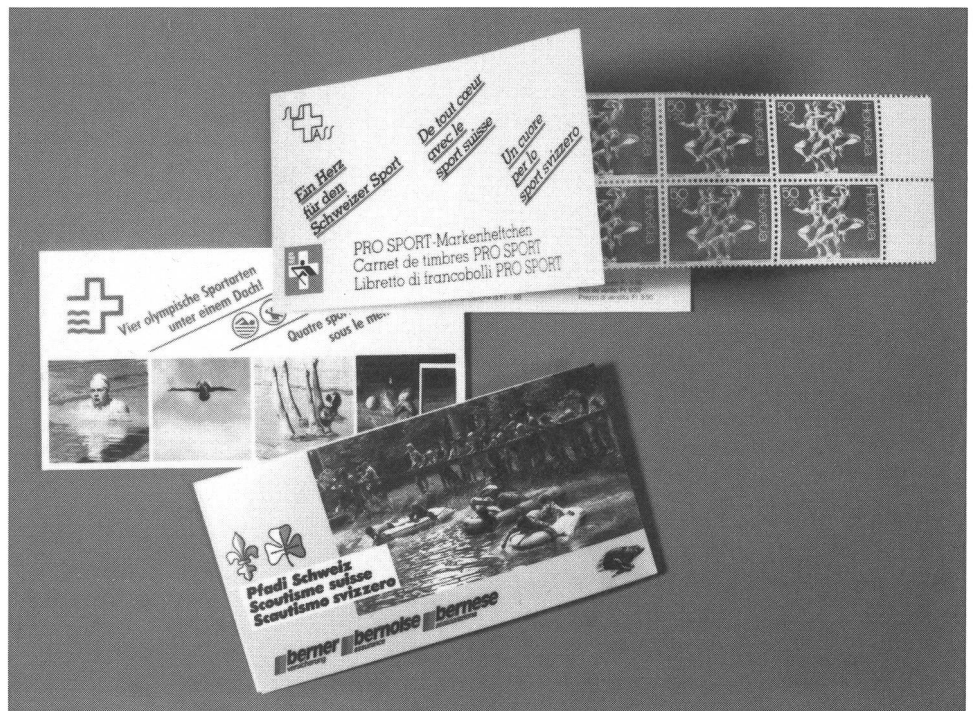
chiamato a dare una brillante dimostrazione della sua tanto citata unità. Sotto questo punto di vista, si può già fin d'ora parlare di un primo successo; infatti, il giorno d'emissione del francobollo PRO SPORT, l'Associazione Svizzera dello Sport può registrare ordinazioni, da parte delle federazioni, per più di 3,5 milioni di pezzi!

Il motto «Un cuore per lo sport svizzero» fa però sperare all'ASS che, del primo francobollo sportivo con soprattassa, se ne possano vendere, complessivamente, 17,5 milioni di esemplari. Il ricavo, al quale si aspira, di 3,5 milioni di franchi non sarà ripartito secondo il principio dell'annaffiatoio tra le federazioni sportive; esso sarà invece destinato alla promozione di attività in ambienti specifici, ossia:

- costruzione e ampliamento di impianti sportivi nelle regioni di montagna
- incoraggiamento dell'attività sportiva generale delle federazioni (sport di massa)
- sport di «élite» dilettantistico e preparazione delle nuove leve
- lavori scientifici in relazione con lo sport e la salute.

Un compito di patronato, presieduto dal consigliere nazionale Adolf Ogi e composto da personalità del mondo politico e sportivo, funzionerà da istanza di sorveglianza in merito alla ripartizione dei mezzi.

Del francobollo PRO SPORT sono previste otto emissioni in 20 anni. Ogni volta, il francobollo sarà, di regola, del valore più corrente (attualmente 50 centesimi), accompagnato da una soprattassa di 20 centesimi. □



Il francobollo PRO SPORT offre una vasta gamma di prodotti: dal pratico libretto a dieci pezzi a speciali ricercati pezzi di collezione per filatelici.